

**AVVISO AGLI AZIONISTI DEL**

**MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS  
EUROPEAN PROPERTY FUND  
(IL "COMPARTO INCORPORATO")**

**E DEL**

**MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS  
GLOBAL PROPERTY FUND  
(IL "COMPARTO INCORPORANTE")**

**(LE "ENTITÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE")**

Lussemburgo, 1° ottobre 2024

Gentili azionisti,

Vi scriviamo in quanto investitori nello European Property Fund (il "Comparto Incorporato") o nel Global Property Fund (il "Comparto Incorporante"), dei comparti della Morgan Stanley Investment Funds (la "SICAV").

Morgan Stanley Investment Management, il gestore degli investimenti delle Entità Partecipanti alla Fusione, ha preso la decisione strategica di chiudere le proprie attuali attività di investimento in titoli del settore immobiliare quotati, e cesserà di offrire le particolari strategie di investimento seguite dalle Entità Partecipanti alla Fusione nel loro formato attuale. Il Consiglio di amministrazione (il "Consiglio") della SICAV ha deciso di: (1) fondere il Comparto Incorporato nel Comparto Incorporante (la "Fusione") e (2) modificare la politica di investimento del Comparto Incorporante, nominare un nuovo gestore degli investimenti delegato per attuarla e cambiare la denominazione del Comparto Incorporante (il "Riposizionamento"). Ciò consentirà un'offerta nel settore immobiliare quotato in un formato semplificato, come illustrato di seguito, e un'ulteriore opzione che potrete considerare

La Fusione avrà effetto dal 22 novembre 2024 (la "Data della Fusione"). Le modifiche alle politiche di investimento e il cambio del gestore degli investimenti delegato avranno effetto dal 6 dicembre 2024 (la "Data del Riposizionamento").

Il presente avviso descrive le implicazioni della Fusione e le modifiche che interesseranno il Comparto Incorporante. Il nuovo gestore degli investimenti delegato del Comparto Incorporante sarà FundLogic S.A.S., un'altra entità di gestione degli investimenti del gruppo Morgan Stanley soggetta a vigilanza ("FundLogic").

In questo formato semplificato, FundLogic adotterà un approccio di investimento diverso da quello dell'attuale gestore degli investimenti delegato del Comparto Incorporante. FundLogic seguirà un approccio quantitativo attivo, applicando fattori fondamentali su cui basare le ponderazioni applicate alle partecipazioni nel Comparto Incorporante, invece di una selezione qualitativa dei titoli, e il nome del Comparto Incorporante sarà modificato in "QuantActive Global Property Fund" per riflettere ciò.

Vi preghiamo di contattare i vostri consulenti finanziari se avete dei dubbi sul contenuto del presente avviso. La Fusione e il Riposizionamento potrebbero avere degli effetti sulla vostra situazione fiscale. Gli azionisti sono quindi invitati a contattare i propri fiscalisti per una consulenza tributaria specifica in relazione alla Fusione e il Riposizionamento.

I termini usati nel presente avviso avranno lo stesso significato a loro attribuito nell'attuale prospetto della SICAV (il "Prospetto"), salvo che il contesto richieda diversamente.

**1. Contesto e motivazioni**

**1.1 La Fusione tra le Entità Partecipanti alla Fusione**

Il Comparto Incorporato è stato lanciato il 1° luglio 1997 e al 26 agosto 2024 ha 29 milioni di USD di attivi in gestione, mentre il Comparto Incorporante è stato lanciato il 31 ottobre 2006 e al 26 agosto 2024 ha circa

152 milioni di USD in gestionet. Si propone di fondere il Comparto Incorporato nel Comparto Incorporante

Il Comparto Incorporante è stato individuato come tale in base alla solida performance e alle maggiori attività in gestione.

Mentre le Entità Partecipanti alla Fusione non prevedono delle esposizioni ai Paesi europei tra loro corrispondenti, il Comparto Incorporante ha una esposizione geografica più ampia, che comprende i Pesi europei.

Inoltre, le Entità Partecipanti alla Fusione sono entrambe classificate come prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019 sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“**SFDR**”), e applicano lo stesso quadro di riferimento ambientale, sociale e di governo societario (“**ESG**”), con l'unica differenza che il Comparto Incorporante è autorizzato a investire in società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile se tali società sono situate in Giappone.

La Fusione comporterà il trasferimento in natura di circa l'14% delle posizioni del Comparto Incorporato. Le posizioni rimanenti saranno liquidate e trasferite in denaro. I costi di transazione per la liquidazione del portafoglio del Comparto Incorporato sono stimati in 22-24 punti base e saranno a carico degli azionisti del Comparto Incorporato.

A causa della maggiore complessità della gestione in un numero maggiore di Paesi, le commissioni di gestione di tutte le classi di azioni del Comparto Incorporante sono attualmente leggermente superiori a quelle delle classi di azioni del Comparto Incorporato. Tuttavia, le commissioni di gestione delle classi di azioni del Comparto Incorporante diminuiranno alla Data del Riposizionamento. Si noti che la differenza nelle commissioni di gestione tra il Comparto Incorporato e il Comparto Incorporante non sarà applicata agli azionisti del Comparto Incorporato per il periodo compreso tra la Data della Fusione e la Data del Riposizionamento. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione (i) (Classi di azioni incorporate e incorporanti – particolarità e caratteristiche) dell'[Allegato 1](#) qui sotto.

Le classi di azioni del Comparto Incorporato si fonderanno nelle corrispondenti classi di azioni del Comparto Incorporante.

Ulteriori dettagli sulla Fusione e sull'impatto sugli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione sono riportati nella sezione 3 (*Effetti della Fusione e del Riposizionamento sugli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione*) qui sotto.

## 1.2 *Modifiche alla politica di investimento del Comparto Incorporante e cambio del gestore degli investimenti delegato*

Come già indicato, Morgan Stanley Investment Management, il gestore degli investimenti delle Entità Partecipanti alla Fusione, ha preso la decisione strategica di chiudere le proprie attuali attività di investimento in titoli del settore immobiliare quotati, e cesserà di offrire queste particolari strategie. Di conseguenza, è stato deciso di nominare FundLogic come nuovo gestore degli investimenti delegato; FundLogic seguirà un approccio quantitativo attivo, applicando fattori fondamentali su cui basare le ponderazioni applicate alle partecipazioni nel Comparto Incorporante, invece di una selezione qualitativa dei titoli.

FundLogic attuerà una politica di investimento rivista, descritta nella sezione 3.3 (*Effetti della Fusione e del Riposizionamento sugli azionisti del Comparto Incorporante*) che segue, e il nome del Comparto Incorporante cambierà in “[QuantActive Global Property Fund](#)”.

## 2. *Sintesi della Fusione e del Riposizionamento*

### *Fusione*

- (i) La Fusione diverrà effettiva e finale tra le Entità Partecipanti alla Fusione e nei confronti dei terzi, alla Data della Fusione.
- (ii) Alla Data della Fusione, tutte le attività e passività del Comparto Incorporato saranno trasferite al

Comparto Incorporante. A seguito della Fusione, il Comparto Incorporato cesserà di esistere, e sarà di conseguenza sciolto alla Data della Fusione senza necessità di liquidazione.

- (iii) Non sarà convocata una assemblea generale degli azionisti per approvare la Fusione, e non è prescritto che gli azionisti votino sulla Fusione.
- (iv) Gli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione che non approvano la Fusione hanno il diritto di chiedere, prima delle ore 13:00 CET (Ora dell'Europa Centrale) del 15 novembre 2024 (il **“Termine Finale della Fusione”**), il rimborso delle loro azioni o la conversione di queste in azioni della stessa classe o di una classe diversa, appartenenti ad un altro Comparto della SICAV non interessato dalla Fusione, senza alcun onere (eccetto qualsiasi onere che il Comparto Incorporato possa applicare per pagare i costi dei disinvestimenti). Data la natura significativa delle modifiche al Comparto Incorporante, dalla data del presente avviso e fino al Termine Finale del Riposizionamento non saranno applicate le commissioni speciali di vendita differita (CSVD). Tali modifiche si applicano solo alle azioni B e C delle Entità Partecipanti alla Fusione. Si veda la sezione 6 (*Diritti degli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione e al Riposizionamento*) qui di seguito.
- (v) Alla Data della Fusione, gli azionisti del Comparto Incorporato riceveranno automaticamente in cambio della loro partecipazione nel Comparto Incorporato delle azioni del Comparto Incorporante di nuova emissione, con le modalità di seguito specificate e al rapporto di conversione azionario applicabile. A partire da quella data, tali azionisti parteciperanno al rendimento del Comparto Incorporante. Appena possibile dopo la Data della Fusione, gli azionisti riceveranno una nota di conferma che indicherà la loro partecipazione nel Comparto Incorporante. Si prega di fare riferimento alla sezione 6 (*Diritti degli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione e al Riposizionamento*) qui sotto per informazioni più dettagliate.
- (vi) Le sottoscrizioni, i rimborsi e/o le conversioni di azioni delle Entità Partecipanti alla Fusione saranno ancora possibili, come descritto nella successiva sezione 7 (*Aspetti procedurali*).
- (vii) Gli aspetti procedurali della Fusione sono indicati più sotto nella sezione 7 (*Aspetti procedurali*).

#### *Riposizionamento*

- (viii) Il Riposizionamento sarà efficace alla Data del Riposizionamento.
- (ix) Alla Data del Riposizionamento, la politica di investimento del Comparto Incorporante sarà modificata secondo quanto descritto nella sezione 3.3 (*Effetti del Riposizionamento sugli azionisti del Comparto Incorporante*). Lo stesso giorno, FundLogic diventerà il gestore degli investimenti delegato del Comparto Incorporante e il nome di quest'ultimo cambierà.
- (x) Gli azionisti del Comparto Incorporante che non intendono partecipare al Riposizionamento hanno il diritto di chiedere, prima delle ore 13:00 CET (Ora dell'Europa Centrale) del 28 novembre 2024 (il **“Termine Finale del Riposizionamento”**), il rimborso delle loro azioni o la conversione di queste in azioni della stessa classe o di una classe diversa di un altro Comparto della SICAV non interessato dalla Fusione, senza alcun onere (eccetto gli oneri che il Comparto Incorporante possa applicare per pagare i costi dei disinvestimenti). Data la natura significativa delle modifiche al Comparto Incorporante, dalla data del presente avviso e fino al Termine Finale del Riposizionamento non saranno applicate le commissioni speciali di vendita differita (CSVD). Tali modifiche si applicano solo alle azioni B e C del Comparto Incorporante. Si veda la sezione 6 (*Diritti degli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione e al Riposizionamento*) qui di seguito.

#### *Altre disposizioni*

- (xi) La Fusione e il Riposizionamento sono stati approvati dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (la **“CSSF”**)

Il calendario qui sotto riassume le fasi principali della Fusione e del Riposizionamento.

Fine dell'accettazione o dell'esecuzione delle sottoscrizioni di azioni del Comparto Incorporato o delle conversioni in azioni del

**ore 13:00 CET del 29 agosto 2024**

Comparto Incorporato richieste da investitori che non sono già azionisti del Comparto Incorporato

Invio dell'avviso agli azionisti

**1° ottobre 2024**

Fine dell'accettazione o dell'esecuzione delle sottoscrizioni di azioni del Comparto Incorporato o delle conversioni in azioni del Comparto Incorporato richieste dagli investitori che erano già azionisti del Comparto Incorporato (*Termine Finale della Fusione*)

**ore 13:00 CET del 15 novembre 2024**

Fine dell'accettazione o dell'esecuzione dei rimborsi o conversioni di azioni del Comparto Incorporato (*Termine Finale della Fusione*)

**ore 13:00 CET del 15 novembre 2024**

Calcolo dei rapporti di conversione tra le azioni

**22 novembre 2024**

Data della Fusione

**22 novembre 2024**

Rimborso o conversione di azioni del Comparto Incorporante da parte degli azionisti del Comparto Incorporante che non sono d'accordo con il Riposizionamento (*Termine Finale del Riposizionamento*)

**ore 13:00 CET del 28 novembre 2024**

Data del Riposizionamento

**6 dicembre 2024**

**(xii) Non vi saranno effetti sulle operazioni in azioni del Comparto Incorporante.**

### **3. *Effetti della Fusione e del Riposizionamento sugli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione***

#### **3.1 *Effetti della Fusione sugli azionisti del Comparto Incorporato***

La Fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto Incorporato che non abbiano esercitato il diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni prima del Termine Finale della Fusione.

La Fusione comporterà la conversione delle loro partecipazioni nel Comparto Incorporato in azioni del Comparto Incorporante. Questa conversione avrà luogo alla Data della Fusione, nei termini ed al rapporto di conversione meglio descritti qui di seguito. Non saranno prelevate commissioni di sottoscrizione del Comparto Incorporante in conseguenza della Fusione.

Per agevolare la Fusione, MSIM Inc. ribilancerà il portafoglio del Comparto Incorporato prima della Fusione.

Di conseguenza, nel corso degli 8 (otto) giorni lavorativi precedenti la Data della Fusione, il Comparto Incorporato potrebbe non essere conforme ai propri obiettivi, politiche e limitazioni per gli investimenti indicati nel Prospetto. Allo stesso modo, il portafoglio del Comparto Incorporato potrebbe non essere più diversificato in conformità ai requisiti di diversificazione del rischio degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") durante lo stesso periodo.

I costi di transazione stimati per il ribilanciamento del portafoglio sono di circa 22-24 punti base, ma possono essere superiori o inferiori a seconda dei risultati effettivi.

Gli azionisti del Comparto Incorporato non sosterranno alcun costo legale, di consulenza o amministrativo associato alla preparazione e al completamento della Fusione. Tuttavia, saranno a loro carico i costi, compresi i costi di transazione, associati all'attuazione della Fusione, e le imposte che potrebbero derivare dal trasferimento di attività al Comparto Incorporante, come le imposte di bollo.

Tuttavia, il Comparto Incorporato non pagherà le imposte personali degli azionisti derivanti dalla Fusione, né sarà responsabile per esse.

A seguito della Fusione, gli azionisti del Comparto Incorporato beneficeranno di livelli più bassi di commissioni di gestione quando le commissioni di gestione delle classi di azioni del Comparto Incorporante diminuiranno, alla Data del Riposizionamento. Si prega di notare che la differenza nelle commissioni di gestione tra il Comparto Incorporato e il Comparto Incorporante non sarà applicata agli azionisti del Comparto Incorporato per il periodo compreso tra la Data della Fusione e la Data del Riposizionamento. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione (i) (*Classi di azioni incorporate e incorporanti – particolarità e caratteristiche*) dell'[Allegato 1](#) qui sotto.

### 3.2 *Effetti della Fusione sugli azionisti del Comparto Incorporante.*

La Fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto Incorporante che non abbiano esercitato il diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni prima del Termine Finale della Fusione.

Per gli azionisti del Comparto Incorporante, la Fusione comporterà un leggero aumento delle attività in gestione del Comparto Incorporante. Non si prevede che la Fusione comporti una diluizione della performance del Comparto Incorporante. La Fusione non avrà effetti sulle operazioni in azioni del Comparto Incorporante.

Gli azionisti del Comparto Incorporante non sosterranno alcun costo legale, di consulenza o amministrativo associato alla preparazione e al completamento della Fusione.

In linea con le pratiche standard della SICAV, al fine di proteggere gli azionisti del Comparto Incorporante, la SICAV potrebbe applicare le proprie politiche di *swing pricing* al valore patrimoniale netto per azione del Comparto Incorporante al fine di ridurre qualsiasi effetto potenzialmente diluitivo derivante da afflussi netti diversi da quelli connessi alla Fusione alla Data della Fusione. Ciò significa che il valore patrimoniale netto o il valore finale del Comparto Incorporato sarà rettificato in aumento o in diminuzione come appropriato e in linea con il fattore di oscillazione, al fine di compensare eventuali effetti diluitivi.

I gestori degli investimenti delegati del Comparto Incorporante non riequilibreranno il portafoglio del Comparto Incorporante prima della Fusione, tuttavia si rimanda alla sezione 3.3 (*Effetti del Riposizionamento sugli azionisti del Comparto Incorporante*) per informazioni sulle modifiche al portafoglio del Comparto Incorporante collegate al Riposizionamento.

### 3.3 *Effetti del Riposizionamento sugli azionisti del Comparto Incorporante.*

Come parte del Riposizionamento, la sezione “**Strategia**” della Descrizione del Comparto riportata nel Prospetto sarà modificata. Le versioni attuale e modificata sono formulate come indicato nella tabella qui sotto:

	<b>Versione attuale del Comparto Incorporante</b>	<b>Comparto Incorporante alla Data del Riposizionamento</b>
<b>Strategia (filosofia di investimento)</b>	Nel quadro della gestione attiva del Comparto Incorporante, il gestore degli investimenti si avvale di un'analisi dei fondamentali volta a individuare società i cui titoli possono offrire il miglior valore relativo rispetto alle attività e agli utili sottostanti o che presentano un potenziale di crescita superiore alla media (approccio bottom-up). Nel processo di costruzione del portafoglio il gestore degli investimenti incorpora anche fattori quali le flessioni previste dei fondamentali, considerazioni macroeconomiche e valutazione del rischio geopolitico e di paese, per ottenere un'esposizione diversificata tra regioni, paesi e settori (approccio top-down). Il Comparto Incorporante non è concepito per seguire un benchmark e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark di riferimento.	Nel quadro della gestione attiva del Comparto Incorporante, il gestore degli investimenti si avvale di un'analisi dei fondamentali volta a individuare società i cui titoli possono offrire il miglior potenziale di rendimento sulla base di una procedura di selezione a più livelli (approccio bottom-up). Il gestore degli investimenti applica un approccio quantitativo prendendo in considerazione un gruppo di fattori individuati a sua discrezione tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le tendenze, le valutazioni, la capitalizzazione di mercato e incorpora inoltre valutazioni contabili e di valorizzazione per identificare i titoli azionari da inserire in portafoglio. I fattori ESG sono incorporati utilizzando i Rating Societari ESG forniti da fornitori terzi, oltre alle restrizioni vincolanti. Possono essere effettuati ulteriori aggiustamenti su base discrezionale per rispettare i requisiti di diversificazione. Il Comparto Incorporante non è concepito per seguire un benchmark e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark di riferimento

Strategia (approccio alla sostenibilità)	Versione attuale del Comparto Incorporante	Comparto Incorporante alla Data del Riposizionamento
	<p>Il gestore degli investimenti integra attivamente la sostenibilità nel processo di investimento valutando i principali rischi e opportunità ESG nel processo bottom-up di selezione dei titoli, avvalendosi principalmente di fornitori ESG terzi per valutare e quantificare le performance ESG degli emittenti, integrando le ricerche di terzi con ricerche proprietarie condotte dal gestore degli investimenti, tra cui l'utilizzo di un modello per la valutazione e la quantificazione dei rischi e delle opportunità legate all'ESG, che si traduce in un aggiustamento quantitativo delle stime di valutazione, e attraverso l'interlocuzione con gli amministratori delle società per discutere i punti di forza, le debolezze e le opportunità legate all'ESG nel tentativo di realizzare un cambiamento positivo all'interno del settore. I temi ESG principali possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'utilizzo dell'energia e delle fonti rinnovabili, l'utilizzo dell'acqua, le emissioni, la diversità e l'uguaglianza di genere, il lavoro e i diritti umani, la salute, il benessere e la sicurezza dei dipendenti e dei conduttori, e la governance e la divulgazione ESG della società.</p> <p>Nel tentativo di promuovere un cambiamento positivo e di incoraggiare le società a migliorare le proprie prestazioni in merito alle questioni ESG rilevanti, il gestore degli investimenti può rivolgersi agli amministratori delle società con soluzioni interne competitive, casi aziendali finanziariamente validi e soluzioni pratiche che possono migliorare le loro operazioni immobiliari. Sebbene le considerazioni ESG siano parte integrante e fondamentale del processo d'investimento, esse sono solo uno dei diversi fattori determinanti utilizzati dal gestore degli investimenti per stabilire se un investimento verrà effettuato o se ne verrà modificata l'entità nel portafoglio complessivo.</p> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente qualsiasi società la cui attività principale in uno dei seguenti settori rappresenti più del 10% dei suoi ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti a carceri a scopo di lucro</li> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti alla lavorazione della cannabis</li> <li>• società attive nella manifattura o produzione del tabacco</li> <li>• lavorazione o estrazione di carbone</li> <li>• società che fabbricano o producono armi controverse e armi da fuoco per uso civile</li> <li>• lavorazione o produzione di petrolio e gas dell'Artide</li> <li>• Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente le seguenti società: società coinvolte in importanti controversie in relazione alle loro attività e/o ai loro prodotti, nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga che la controversia rilevante abbia un grave impatto sociale o ambientale</li> <li>• società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite o i Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) senza significative azioni di rimedio e miglioramento</li> <li>• società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile (escluse le società situate in Giappone)</li> </ul>	<p>Il gestore degli investimenti integra attivamente la sostenibilità nel processo di investimento valutando i principali rischi e opportunità ESG nel processo bottom-up di selezione dei titoli, avvalendosi di fornitori ESG terzi per valutare e quantificare le performance ESG degli emittenti e dare una base al dimensionamento delle posizioni, incrementando le allocazioni verso società con punteggi ESG più favorevoli.</p> <p>Sebbene le considerazioni ESG siano parte integrante e fondamentale del processo d'investimento, esse sono solo uno dei diversi fattori determinanti utilizzati dal gestore degli investimenti per stabilire se un investimento verrà effettuato o se ne verrà modificata l'entità nel portafoglio complessivo.</p> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente qualsiasi società la cui attività principale in uno dei seguenti settori rappresenti più del 10% dei suoi ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti a carceri a scopo di lucro</li> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti alla lavorazione della cannabis</li> <li>• società attive nella manifattura o produzione del tabacco</li> <li>• lavorazione o estrazione di carbone</li> <li>• società che fabbricano o producono armi controverse e armi da fuoco per uso civile</li> <li>• lavorazione o produzione di petrolio e gas dell'Artide</li> </ul> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente le seguenti società:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• società coinvolte in importanti controversie in relazione alle loro attività e/o ai loro prodotti, nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga che la controversia rilevante abbia un grave impatto sociale o ambientale</li> <li>• società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite o i Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) senza significative azioni di rimedio e miglioramento</li> <li>• società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile (escluse le società situate in Giappone)</li> </ul>

	<b>Versione attuale del Comparto Incorporante</b>	<b>Comparto Incorporante alla Data del Riposizionamento</b>
	<p>Il gestore degli investimenti fa riferimento ai dati ESG di terzi e alle proprie analisi nel processo di ricerca dei titoli. Il gestore degli investimenti rivedrà i casi alla base dei contenziosi (come le sopra indicate esclusioni) che ritiene essere molto gravi utilizzando i punteggi dei fornitori di dati ESG e la propria ricerca interna. Tuttavia, in alcuni casi, i dati su emittenti specifici o sulle esclusioni di cui sopra potrebbero non essere disponibili in tempi brevi e/o possono essere determinati dal gestore degli investimenti utilizzando stime ragionevoli.</p> <p>Per maggiori informazioni sulla sostenibilità, si rimanda all'allegato sulla sostenibilità del Comparto Incorporante e al paragrafo "Investimenti sostenibili" a pag. 178 del Prospetto.</p>	<p>Il gestore degli investimenti fa riferimento ai dati ESG di terzi nel processo di ricerca dei titoli. Il gestore degli investimenti rivedrà i casi alla base dei contenziosi (come le sopra indicate esclusioni) che ritiene essere molto gravi utilizzando i punteggi dei fornitori di dati ESG. Tuttavia, in alcuni casi, i dati su emittenti specifici o sulle esclusioni di cui sopra potrebbero non essere disponibili in tempi brevi.</p> <p>Per maggiori informazioni sulla sostenibilità, si rimanda all'allegato sulla sostenibilità del Comparto Incorporante e al paragrafo "Investimenti sostenibili" a pag. 178 del Prospetto.</p>

Inoltre, è stato deciso di ridenominare il Comparto Incorporante come segue:

<b>Nome attuale</b>	<b>Nome futuro</b>
Global Property Fund	QuantActive Global Property Fund

Desideriamo richiamare la vostra attenzione sulle seguenti variazioni chiave, che riguardano come il Comparto Incorporante sarà gestito a seguito del Riposizionamento:

1. Sebbene il Comparto Incorporante continuerà a fornire un'esposizione ai titoli immobiliari quotati, essi presenteranno caratteristiche diverse rispetto alle precedenti posizioni di portafoglio. Le modifiche comporteranno cambiamenti significativi negli investimenti del Comparto Incorporante. In base alle attuali previsioni, circa il 6% del portafoglio del Comparto Incorporante rimarrà invariato, mentre il restante 94% cambierà. Si prevede che ciò comporti costi di negoziazione di circa 10-12 punti base. Gli azionisti del Comparto Incorporante sosterranno tali costi di negoziazione.
2. Il Comparto Incorporante continuerà a essere gestito attivamente, sebbene in conformità allo stile quantitativo attivo sopra descritto
3. FundLogic non adotterà un approccio di interlocuzione attiva con le società in cui il Comparto Incorporante investe.
4. Il Comparto Incorporante applica attualmente delle esclusioni come parte dell'integrazione dei fattori ESG. Le esclusioni esistenti continueranno a essere applicate da FundLogic. Inoltre, come indicato nella tabella nella sezione "Strategia" della Descrizione del Comparto che precede, il dimensionamento delle posizioni sarà basato sui punteggi ESG delle società di fornitori di dati terzi. Queste modifiche si rifletteranno anche nell'Allegato sulla Sostenibilità dedicato al Comparto Incorporante, compreso nel Prospetto.
5. Le commissioni di gestione del Comparto Incorporante saranno più basse rispetto a quelle che sono attualmente addebitate. Qui sotto è riportata una tabella con le commissioni rilevanti:

<b>Classe di azioni</b>	<b>Commissioni di gestione attuali</b>	<b>Nuove commissioni di gestione</b>
A	1,50%	1,25%
B	1,50%	1,25%
C	2,30%	1,65%
I	0,85%	0,50%
Z	0,85%	0,50%

#### 4. Caratteristiche delle Entità Partecipanti alla Fusione

L'[Allegato 1](#) evidenzia le differenze principali tra le Entità Partecipanti alla Fusione, compresa l'indicazione dei rispettivi obiettivi e politiche di investimento, gli indicatori sintetici di rischio ("ISR"), le commissioni di gestione e, per ogni singola classe di azioni, i coefficienti di spesa totali (*total expense ratio*).

Oltre alle informazioni contenute nell'[Allegato 1](#), gli azionisti del Comparto Incorporato dovrebbero leggere con attenzione la descrizione del Comparto Incorporante nel Prospetto e nel KID dello stesso Comparto

Incorporante, prima di prendere qualsiasi decisione in relazione alla Fusione.

## 5. Criteri per la valutazione delle attività e delle passività

Al fine di determinare i rapporti di conversione azionari, saranno applicate le regole dello statuto (lo **"Statuto"**) e del Prospetto relative al calcolo del valore patrimoniale netto per determinare il valore delle attività e delle passività delle Entità Partecipanti alla Fusione.

Come indicato in precedenza, la SICAV potrebbe applicare le proprie politiche di *swing pricing* al valore patrimoniale netto per azione del Comparto Incorporante al fine di ridurre qualsiasi effetto potenzialmente diluitivo che possa derivare dagli afflussi netti alla Data della Fusione.

## 6. Diritti degli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione e al Riposizionamento

In cambio delle loro azioni del Comparto Incorporato, gli azionisti di tale Comparto riceveranno automaticamente alla Data della Fusione una quantità di azioni nominative di nuova emissione appartenenti alla classe rilevante del Comparto Incorporante che assorbirà quella del Comparto Incorporato, come specificato dettagliatamente nella sezione (i) (*Classi di azioni incorporate e incorporanti – particolarità e caratteristiche*) dell'[Allegato 1](#) qui sotto.

Per ciascuna classe di azioni, il numero di azioni rilevanti del Comparto Incorporante da emettere in cambio della partecipazione nel Comparto Incorporato sarà calcolato come segue:

Numero di azioni della classe rilevante del Comparto Incorporato moltiplicato per il relativo rapporto di conversione, che sarà calcolato per ciascuna classe sulla base dei rispettivi valori patrimoniali netti per azione alla Data della Fusione.

Potrebbe essere necessario applicare un tasso di cambio tra le valute delle classi che si fondono nel caso in cui il valore patrimoniale netto di una classe incorporata non fosse calcolato in nessuna delle valute usate per la determinazione del valore patrimoniale netto della corrispondente classe incorporante.

Nel caso in cui l'applicazione del rapporto di conversione azionario non consenta l'emissione di azioni intere del Comparto Incorporante, gli azionisti del Comparto Incorporato riceveranno delle frazioni di azioni del Comparto Incorporante la cui entità è determinata fino al terzo decimale.

Non saranno addebitate commissioni di sottoscrizione del Comparto Incorporante in conseguenza della Fusione.

Dalla Data della Fusione, gli azionisti del Comparto Incorporato acquisteranno i diritti degli azionisti del Comparto Incorporante, e parteciperanno alla performance del valore patrimoniale netto della classe rilevante del Comparto Incorporante sempre a partire dalla Data della Fusione.

Gli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione che non approvano la Fusione hanno il diritto di chiedere, prima del Termine Finale della Fusione, il rimborso o, se possibile, la conversione delle loro azioni al valore patrimoniale netto applicabile, senza alcun onere (eccetto qualsiasi onere che le Entità Partecipanti alla Fusione possano applicare per pagare i costi dei disinvestimenti).

Gli azionisti del Comparto Incorporante che non approvano il Riposizionamento hanno il diritto di chiedere, prima del Termine Finale del Riposizionamento, il rimborso o, se possibile, la conversione delle loro azioni al valore patrimoniale netto applicabile, senza alcun onere (eccetto qualsiasi onere che il Comparto Incorporante possa applicare per pagare i costi dei disinvestimenti).

Data la natura significativa delle modifiche al Comparto Incorporante, dalla data del presente avviso e fino al Termine Finale del Riposizionamento non saranno applicate le commissioni speciali di vendita differite (CSVd). Tali modifiche si applicano solo alle azioni B e C delle Entità Partecipanti alla Fusione.

## 7. Aspetti Procedurali

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, non è richiesto il voto degli azionisti per procedere alla Fusione. Gli

azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione che non sono d'accordo con la Fusione possono chiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni prima del Termine Finale della Fusione, come indicato nella precedente sezione 6 (*Diritti degli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione e al Riposizionamento*).

#### 7.1 *Sospensioni delle operazioni*

Al fine di attuare in modo ordinato e puntuale le procedure richieste dalla Fusione e dal Riposizionamento, il Consiglio ha deciso che, salvo il caso di accordi precedenti:

- a decorrere dalle ore 13:00 CET del 29 agosto 2024 e fino alla Data della Fusione, non saranno più accettate né trattate domande di sottoscrizione del Comparto Incorporato, né domande di conversione in azioni dello stesso Comparto Incorporato (applicabile solo agli investitori che non sono già azionisti del Comparto Incorporato).
- a decorrere dal Termine Finale della Fusione non saranno più accettate né trattate domande di sottoscrizione del Comparto Incorporato, né domande di conversione in azioni dello stesso Comparto Incorporato (applicabile agli investitori che sono già azionisti del Comparto Incorporato).
- a decorrere dal Termine Finale della Fusione non saranno più accettate né trattate richieste di rimborso del Comparto Incorporato né conversioni da esso.
- la Fusione e il Riposizionamento non avranno effetti sulle operazioni in azioni del Comparto Incorporante. Pertanto, nel corso delle procedure di Fusione e di Riposizionamento, saranno accettate normalmente le domande di conversione, rimborso e conversione secondo le procedure previste dal Prospetto.

#### 7.2 *Conferma della Fusione*

Ogni azionista del Comparto Incorporato riceverà un avviso che confermerà: (i) l'avvenuto completamento della Fusione e (ii) il numero di azioni della classe rilevante del Comparto Incorporante che tale azionista deterrà dopo la Fusione.

Ogni azionista del Comparto Incorporante riceverà un avviso che confermerà l'avvenuto completamento della Fusione.

#### 7.3 *Publications*

La Fusione e la sua Data della Fusione saranno pubblicate nella piattaforma elettronica centralizzata del Granducato del Lussemburgo, e cioè il *Recueil électronique des sociétés et associations* (RESA), prima della Data della Fusione. Laddove prescritto dalle normative applicabili, tali informazioni saranno anche rese pubblicamente disponibili negli altri Paesi in cui le azioni delle Entità Partecipanti alla Fusione sono distribuite.

#### 7.4 *Approvazione da parte delle autorità competenti*

La Fusione è stata approvata dalla CSSF, che è l'autorità competente che esercita la vigilanza sulla SICAV in Lussemburgo.

### 8. **Oneri della Fusione**

Tutti i costi e spese legali, di consulenza ed amministrativi in relazione alla preparazione ed il completamento della Fusione saranno a carico di MSIM Fund Management (Ireland) Limited (la **"Società di Gestione"**).

### 9. **Tassazione**

La Fusione del Comparto Incorporato nel Comparto Incorporante potrebbe avere delle conseguenze di natura fiscale per gli azionisti. Questi ultimi dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti professionali per la verifica delle conseguenze della presente Fusione sulle rispettive posizioni fiscali individuali.

## 10. Ulteriori informazioni

### 10.1 Relazioni sulla Fusione

Ernst & Young S.A., Lussemburgo, il revisore autorizzato della SICAV in relazione alla Fusione, preparerà delle relazioni sulla Fusione che comprenderanno una conferma dei punti seguenti:

- 1) i criteri adottati per la valorizzazione delle attività e/o delle passività ai fini del calcolo dei rapporti di conversione azionari;
- 2) il metodo di calcolo per determinare i rapporti di conversione azionari; e
- 3) i rapporti di conversione azionari finali.

Le relazioni sulla Fusione di cui ai precedenti punti da 1) a 3) saranno rese disponibili su richiesta e gratuitamente agli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione ed alla CSSF presso la sede legale della SICAV, il prima possibile, alla Data della Fusione o dopo di essa,

### 10.2 Ulteriori documenti disponibili

Dalla data del presente avviso i seguenti documenti saranno disponibili per gli azionisti delle Entità Partecipanti alla Fusione a richiesta e gratuitamente presso la sede legale della SICAV:

- (a) il progetto comune di Fusione redatto dal Consiglio di Amministrazione, contenente informazioni dettagliate sulla Fusione, compreso il metodo di calcolo dei rapporti di conversione azionari (il "Progetto Comune di Fusione");
- (b) una dichiarazione della banca depositaria della SICAV in cui si conferma che essa ha verificato la conformità del Progetto Comune di Fusione con quanto previsto dalla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e successive modifiche (la "Legge del 2010") e dallo Statuto;
- (c) il Prospetto; e
- (d) i KID delle Entità Partecipanti alla Fusione. Il Consiglio richiama l'attenzione degli azionisti del Comparto Incorporato sull'importanza di leggere i KID del Comparto Incorporante, che sono disponibili nel sito [www.morganstanleyinvestmentfunds.com](http://www.morganstanleyinvestmentfunds.com), prima di prendere qualsiasi decisione riguardo alla Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente avviso. Il Prospetto e i KID sono a disposizione gratuitamente degli investitori presso la sede legale della SICAV o nelle sedi dei rappresentanti all'estero.

Qualora abbiate qualsiasi domanda o dubbio in relazione a quanto precede, vi preghiamo di contattare la SICAV presso la sua sede legale in Lussemburgo o il rappresentante della SICAV nella vostra giurisdizione. Vi ricordiamo che non possiamo dare consulenza sugli investimenti. Se non siete sicuri di come la Fusione o il Riposizionamento possano avere effetti sulla vostra posizione, dovreste sentire il vostro consulente finanziario. Inoltre, dovreste informarvi e, ove occorra, richiedere un parere, sulle conseguenze di natura fiscale di quanto precede nel vostro Paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

Distinti saluti

Il Consiglio

## ALLEGATO 1

### PRINCIPALI DIFFERENZE TRA LE ENTITÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Il presente **Allegato** contiene un confronto tra le caratteristiche principali delle Entità Partecipanti alla Fusione.

**Le informazioni contenute in questa sezione riflettono le caratteristiche del Comparto Incorporante prima dell'entrata in vigore del Riposizionamento. Si consiglia di esaminare anche le modifiche proposte nell'ambito del Riposizionamento descritte nel presente avviso nella sezione 3.3 (Effetti del Riposizionamento sugli azionisti del Comparto Incorporante).**

#### (e) Obiettivi e politiche di investimento

	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
<b>Obiettivo</b>	Aumentare nel lungo termine il valore del vostro investimento, principalmente attraverso un incremento del capitale	Aumentare nel lungo termine il valore del vostro investimento, principalmente attraverso un incremento del capitale.
<b>Categoria di prodotto SFDR</b>	Articolo 8	Articolo 8
<b>Politica di investimento (gruppo degli investimenti principali)</b>	<p>Il Comparto Incorporato investe, direttamente o indirettamente tramite fondi, almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società del settore immobiliare o strettamente correlate al settore immobiliare. Questi investimenti sono situati in Europa</p> <p>In particolare, questi investimenti possono includere veicoli di investimento collettivo con esposizione verso proprietà immobiliari, come i fondi immobiliari quotati ("property unit trusts") e Real Estate Investment Trust (fondi comuni di investimento immobiliare) chiusi di ogni tipo ammesso</p>	<p>Il Comparto Incorporante investe, direttamente o indirettamente tramite fondi, almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società del settore immobiliare o strettamente correlate al settore immobiliare.</p> <p>Questi investimenti possono essere situati in ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti. In particolare, questi investimenti possono includere veicoli di investimento collettivo con esposizione verso proprietà immobiliari, come i fondi immobiliari quotati ("property unit trusts") e Real Estate Investment Trust (fondi comuni di investimento immobiliare) chiusi di ogni tipo ammesso</p>
<b>Politica di investimento (gruppo degli investimenti accessori)</b>	Il Comparto Incorporato può investire fino al 30% del patrimonio netto totale in titoli azionari che non soddisfano i criteri degli investimenti principali del Comparto Incorporato e in altri tipi di titoli, come azioni privilegiate e obbligazioni convertibili.	Il Comparto Incorporante può investire fino al 30% del patrimonio netto totale in titoli azionari che non soddisfano i criteri degli investimenti principali del Comparto Incorporante e in altri tipi di titoli, come azioni privilegiate e obbligazioni convertibili.
<b>Politica di investimento (ulteriori limiti agli investimenti e altre informazioni)</b>	<p>L'esposizione in valute non di riferimento può essere coperta, parzialmente o integralmente, con la valuta di riferimento del Comparto Incorporato.</p> <p>Si rimanda anche al paragrafo "Attività, tecniche e transazioni consentite" a pag. 181 del Prospetto</p>	<p>L'esposizione in valute non di riferimento può essere coperta, parzialmente o integralmente, con la valuta di riferimento del Comparto Incorporante.</p> <p>Si rimanda anche al paragrafo "Attività, tecniche e transazioni consentite" a pag. 181 del Prospetto</p>
<b>Derivati e tecniche</b>	<p>Il Comparto Incorporato può fare uso di strumenti derivati soltanto per ridurre rischi (copertura) e costi.</p> <p>Il Comparto Incorporato intende utilizzare esclusivamente derivati core (si veda il paragrafo "Come i comparti utilizzano strumenti e tecniche" del Prospetto).</p> <p>Il Comparto Incorporato può avvalersi del prestito titoli (quota attesa: 5-25% del patrimonio netto, quota massima: 33%).</p> <p>Il Comparto Incorporato non può essere parte di total return swap, né di accordi di riacquisto o riacquisto attivo.</p>	<p>Il Comparto Incorporante può fare uso di strumenti derivati soltanto per ridurre rischi (copertura) e costi.</p> <p>Il Comparto Incorporante intende utilizzare esclusivamente derivati core (si veda il paragrafo "Come i comparti utilizzano strumenti e tecniche" del Prospetto).</p> <p>Il Comparto Incorporante può avvalersi del prestito titoli (quota attesa: 0-10% del patrimonio netto, quota massima: 33%).</p> <p>Il Comparto Incorporante non può essere parte di total return swap, né di accordi di riacquisto o riacquisto attivo.</p>
<b>Strategia (filosofia di investimento)</b>	Nel quadro della gestione attiva del Comparto Incorporato, il gestore degli investimenti si avvale di un'analisi dei fondamentali volta a individuare società i cui titoli possono offrire il miglior valore relativo rispetto alle attività e agli utili sottostanti o	Nel quadro della gestione attiva del Comparto Incorporante, il gestore degli investimenti si avvale di un'analisi dei fondamentali volta a individuare società i cui titoli possono offrire il miglior valore relativo rispetto alle attività e agli utili sottostanti o

	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	<p>che presentano un potenziale di crescita superiore alla media (approccio bottom-up). Il gestore degli investimenti considera anche le flessioni previste dei fondamentali e i fattori di rischio macroeconomici, geopolitici e di paese, per ottenere un'esposizione diversificata tra regioni, paesi e settori a livello di portafoglio (approccio top-down). Il Comparto Incorporato non è vincolato a un benchmark e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark di riferimento</p>	<p>che presentano un potenziale di crescita superiore alla media (approccio bottom-up). Il gestore degli investimenti considera anche le flessioni previste dei fondamentali e i fattori di rischio macroeconomici, geopolitici e di paese, per ottenere un'esposizione diversificata tra regioni, paesi e settori a livello di portafoglio (approccio top-down). Il Comparto Incorporante non è vincolato a un benchmark e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark di riferimento</p>
<b>Strategia (approccio alla sostenibilità)</b>	<p>Il gestore degli investimenti integra attivamente la sostenibilità nel processo di investimento valutando i principali rischi e opportunità ESG nel processo bottom-up di selezione dei titoli, avvalendosi principalmente di fornitori ESG terzi per valutare e quantificare le performance ESG degli emittenti, integrando le ricerche di terzi con ricerche proprietarie condotte dal gestore degli investimenti, tra cui l'utilizzo di un modello per la valutazione e la quantificazione dei rischi e delle opportunità legate all'ESG, che si traduce in un aggiustamento quantitativo delle stime di valutazione, e attraverso l'interlocuzione con gli amministratori delle società per discutere i punti di forza, le debolezze e le opportunità legate all'ESG nel tentativo di realizzare un cambiamento positivo all'interno del settore. I temi ESG principali possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'utilizzo dell'energia e delle fonti rinnovabili, l'utilizzo dell'acqua, le emissioni, la diversità e l'uguaglianza di genere, il lavoro e i diritti umani, la salute, il benessere e la sicurezza dei dipendenti e dei conduttori, e la governance e la divulgazione ESG della società.</p> <p>Nel tentativo di promuovere un cambiamento positivo e di incoraggiare le società a migliorare le proprie prestazioni in merito alle questioni ESG rilevanti, il gestore degli investimenti può rivolgersi agli amministratori delle società con soluzioni interne competitive, casi aziendali finanziariamente validi e soluzioni pratiche che possono migliorare le loro operazioni immobiliari. Sebbene le considerazioni ESG siano parte integrante e fondamentale del processo d'investimento, esse sono solo uno dei diversi fattori determinanti utilizzati dal gestore degli investimenti per stabilire se un investimento verrà effettuato o se ne verrà modificata l'entità nel portafoglio complessivo.</p> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente qualsiasi società la cui attività principale in uno dei seguenti settori rappresenti più del 10% dei suoi ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti a carceri a scopo di lucro</li> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti alla lavorazione della cannabis</li> <li>• società attive nella manifattura o produzione del tabacco</li> <li>• lavorazione o estrazione di carbone</li> <li>• società che fabbricano o producono armi controverse e armi da fuoco per uso civile</li> <li>• lavorazione o produzione di petrolio e gas dell'Artide</li> </ul> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente le seguenti società:</p> <p>società coinvolte in importanti controversie in relazione alle loro attività e/o ai loro prodotti, nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga</p>	<p>Il gestore degli investimenti integra attivamente la sostenibilità nel processo di investimento valutando i principali rischi e opportunità ESG nel processo bottom-up di selezione dei titoli, avvalendosi principalmente di fornitori ESG terzi per valutare e quantificare le performance ESG degli emittenti, integrando le ricerche di terzi con ricerche proprietarie condotte dal gestore degli investimenti, tra cui l'utilizzo di un modello per la valutazione e la quantificazione dei rischi e delle opportunità legate all'ESG, che si traduce in un aggiustamento quantitativo delle stime di valutazione, e attraverso l'interlocuzione con gli amministratori delle società per discutere i punti di forza, le debolezze e le opportunità legate all'ESG nel tentativo di realizzare un cambiamento positivo all'interno del settore. I temi ESG principali possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'utilizzo dell'energia e delle fonti rinnovabili, l'utilizzo dell'acqua, le emissioni, la diversità e l'uguaglianza di genere, il lavoro e i diritti umani, la salute, il benessere e la sicurezza dei dipendenti e dei conduttori, e la governance e la divulgazione ESG della società.</p> <p>Nel tentativo di promuovere un cambiamento positivo e di incoraggiare le società a migliorare le proprie prestazioni in merito alle questioni ESG rilevanti, il gestore degli investimenti può rivolgersi agli amministratori delle società con soluzioni interne competitive, casi aziendali finanziariamente validi e soluzioni pratiche che possono migliorare le loro operazioni immobiliari. Sebbene le considerazioni ESG siano parte integrante e fondamentale del processo d'investimento, esse sono solo uno dei diversi fattori determinanti utilizzati dal gestore degli investimenti per stabilire se un investimento verrà effettuato o se ne verrà modificata l'entità nel portafoglio complessivo.</p> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente qualsiasi società la cui attività principale in uno dei seguenti settori rappresenti più del 10% dei suoi ricavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti a carceri a scopo di lucro</li> <li>• proprietà o gestione di immobili adibiti alla lavorazione della cannabis</li> <li>• società attive nella manifattura o produzione del tabacco</li> <li>• lavorazione o estrazione di carbone</li> <li>• società che fabbricano o producono armi controverse e armi da fuoco per uso civile</li> <li>• lavorazione o produzione di petrolio e gas dell'Artide</li> </ul> <p>Gli investimenti non potranno annoverare consapevolmente le seguenti società:</p> <p>società coinvolte in importanti controversie in relazione alle loro attività e/o ai loro prodotti, nel caso in cui il gestore degli investimenti ritenga</p>

	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	<p>che la controversia rilevante abbia un grave impatto sociale o ambientale</p> <p>società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite o i Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) senza significative azioni di rimedio e miglioramento</p> <p>società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile</p> <p>Il gestore degli investimenti fa riferimento ai dati ESG di terzi e alle proprie analisi nel processo di ricerca dei titoli. Il gestore degli investimenti rivedrà i casi alla base dei contenziosi (come le sopra indicate esclusioni) che ritiene essere molto gravi utilizzando i punteggi dei fornitori di dati ESG e la propria ricerca interna. Tuttavia, in alcuni casi, i dati su emittenti specifici o sulle esclusioni di cui sopra potrebbero non essere disponibili in tempi brevi e/o possono essere determinati dal gestore degli investimenti utilizzando stime ragionevoli.</p> <p>Per maggiori informazioni sulla sostenibilità, si rimanda all'allegato sulla sostenibilità del Comparto Incorporante e al paragrafo "Investimenti sostenibili" a pag. 178 del Prospetto.</p>	<p>che la controversia rilevante abbia un grave impatto sociale o ambientale</p> <p>società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite o i Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) senza significative azioni di rimedio e miglioramento</p> <p>società che non hanno almeno un componente del consiglio di amministrazione di sesso femminile (escluse le società situate in Giappone)</p> <p>Il gestore degli investimenti fa riferimento ai dati ESG di terzi e alle proprie analisi nel processo di ricerca dei titoli. Il gestore degli investimenti rivedrà i casi alla base dei contenziosi (come le sopra indicate esclusioni) che ritiene essere molto gravi utilizzando i punteggi dei fornitori di dati ESG e la propria ricerca interna. Tuttavia, in alcuni casi, i dati su emittenti specifici o sulle esclusioni di cui sopra potrebbero non essere disponibili in tempi brevi e/o possono essere determinati dal gestore degli investimenti utilizzando stime ragionevoli.</p> <p>Per maggiori informazioni sulla sostenibilità, si rimanda all'allegato sulla sostenibilità del Comparto Incorporante e al paragrafo "Investimenti sostenibili" a pag. 178 del Prospetto.</p>
Parametro di riferimento (benchmark)	Consultare il KID per informazioni sul benchmark usato per il confronto dei rendimenti (e cioè un indice che dà un riferimento per la performance del Comparto). Si rimanda a pag. 178 per le definizioni degli utilizzi.	Consultare il KID per informazioni sul benchmark usato per il confronto dei rendimenti (e cioè un indice che dà un riferimento per la performance del Comparto). Si rimanda a pag. 178 per le definizioni degli utilizzi.
Valuta di base	EUR	USD

#### (f) Approccio al controllo del rischio

	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
Metodologia per la determinazione dell'esposizione globale	Approccio fondato sugli impegni	Approccio fondato sugli impegni
Portafoglio di riferimento	N/A	N/A
Leva linda attesa	N/A	N/A

#### (g) ISR

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
5	5

#### (h) Profilo dell'investitore

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
<p>Investitori che comprendono i rischi del Comparto Incorporato e intendono investire a lungo termine.</p> <p>Il Comparto Incorporato può essere interessante per gli investitori che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ricercano una crescita dell'investimento nel lungo termine</li> <li>ricercano un reddito in forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi</li> <li>sono interessati a un'esposizione ai mercati immobiliari sviluppati, come investimento principale o diversificazione</li> <li>accettano i rischi associati a questo tipo di investimento</li> </ul>	<p>Investitori che comprendono i rischi del Comparto Incorporante e intendono investire a lungo termine.</p> <p>Il Comparto Incorporante può essere interessante per gli investitori che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ricercano una crescita dell'investimento nel lungo termine</li> <li>ricercano un reddito in forma di apprezzamento del capitale oppure di distribuzioni di proventi</li> <li>sono interessati a un'esposizione ai mercati immobiliari globali, come investimento principale o diversificazione</li> <li>accettano i rischi associati a questo tipo di investimento</li> </ul>

#### (i) Oneri di Custodia per i Mercati Emergenti

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
N/A	N/A

**(j) Consulente per gli investimenti delegato**

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
MSIM Inc.	MSIM Inc. e MSIM Company

**(k) Periodo di detenzione raccomandato**

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
Lungo termine (5 anni)	Lungo termine (5 anni)

**(l) Distribuzione dei proventi (lordo)**

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
2,79%	3,32%

**(m) Classi di azioni incorporate e incorporanti – particolarità e caratteristiche**

Le classi di azioni del Comparto Incorporato saranno fuse nelle classi di azioni del Comparto Incorporante ad esse corrispondenti, come di seguito indicato.

Tutti i proventi maturati saranno anticipati dalla Società di Gestione per garantire fondi sufficienti a pagare i rimborsi e la Società di Gestione sarà rimborsata con le successive riscossioni degli interessi maturati.

Tutte le classi incorporate ed incorporanti hanno caratteristiche identiche per quanto riguarda le politiche di distribuzione e i criteri per i minimi di investimento, e salvo che per i livelli delle commissioni di gestione. A causa della maggiore complessità della gestione in un numero maggiore di Paesi, le commissioni di gestione di tutte le classi di azioni del Comparto Incorporante sono attualmente leggermente superiori a quelle delle classi di azioni del Comparto Incorporato. Tuttavia, le commissioni di gestione delle classi di azioni del Comparto Incorporante diminuiranno alla Data del Riposizionamento, come indicato nella tabella qui sotto. Si noti che la differenza nelle commissioni di gestione tra il Comparto Incorporato e il Comparto Incorporante non sarà applicata agli azionisti del Comparto Incorporato per il periodo compreso tra la Data della Fusione e la Data del Riposizionamento.

Come indicato sopra, la valuta di base del Comparto Incorporato è l'EUR e quella del Comparto Incorporante è l'USD. Si noti che, a seguito della fusione, gli azionisti del Comparto Incorporato passeranno a detenere azioni del Comparto Incorporante, che ha una valuta di base diversa da quella del Comparto Incorporato. La mappatura delle classi di azioni riportata di seguito, con il dettaglio delle classi di azioni corrispondenti dell'incorporante e dell'incorporato, mantiene l'esposizione degli investitori attraverso la valuta di base del Comparto Incorporante senza l'introduzione di una copertura valutaria. Di conseguenza, l'esposizione valutaria di base dell'investitore cambierà, tuttavia, dal punto di vista operativo, la negoziazione in EUR può essere supportata da una conversione valutaria, ove necessario. Ad esempio, se si è attualmente in una classe di azioni in EUR e si passa a una classe di azioni in USD, si continuerà a poter negoziare in EUR con una conversione di valuta (FX Trade) eseguita al momento dell'operazione.

Classe di azioni	Commissioni di gestione (% annuale)		
	Livello attuale		Dalla Data del Riposizionamento
	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante	Comparto Incorporante
A e B	.1.40	.1.50	.1.25
C	.2.20	.2.30	.1.65
I e Z	.0.75	.0.85	.0.50

Per facilitare la comprensione del confronto tra le classi di azioni rilevanti delle Entità Partecipanti alla Fusione, sono stati riprodotti nelle tabelle che seguono i dettagli delle classi incorporate e incorporanti corrispondenti tra di loro (tenendo conto del nuovo livello delle commissioni di gestione del Comparto Incorporante a decorrere dalla Data del Riposizionamento).

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	A	A
<b>ISIN</b>	LU0078113650	LU0266114312
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	1,40	1,25
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	N/A	N/A
<b>Copertura</b>	Non coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	N/A	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Capitalizzazione	Capitalizzazione
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	1,64	1,49
<b>Pubblicazione del NAV</b>	EUR, USD, e GBP	EUR, USD, e GBP

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	AH (USD) <sup>1</sup>	A <sup>1</sup>
<b>ISIN</b>	LU1209887436	LU0266114312
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	1,40	1,25
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	N/A	N/A
<b>Copertura</b>	Coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	0,03	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Capitalizzazione	Capitalizzazione
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	1,67	1,49
<b>Pubblicazione del NAV</b>	USD	EUR, USD, e GBP

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	AX	AX
<b>ISIN</b>	LU098535968	LU0266115392
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	1,40	1,25
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	N/A	N/A
<b>Copertura</b>	Non coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	N/A	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Distribuzione su base non discrezionale	Distribuzione su base non discrezionale
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	1,64	1,49
<b>Pubblicazione del NAV</b>	EUR, e USD	EUR e USD

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	B	B
<b>ISIN</b>	LU0078114898	LU0266114585
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	1,40	1,25
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	Fino al 4%	Fino al 4%
<b>Copertura</b>	Non coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	N/A	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Capitalizzazione	Capitalizzazione
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	2,64	2,49
<b>Pubblicazione del NAV</b>	EUR e USD	EUR e USD

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	C	C
<b>ISIN</b>	LU0176162773	LU0362497223
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	2,20	1,65
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	Fino all'1%	Fino all'1%
<b>Copertura</b>	Non coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	N/A	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Capitalizzazione	Capitalizzazione
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	2,44	1,89
<b>Pubblicazione del NAV</b>	EUR e USD	EUR e USD

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	I	I
<b>ISIN</b>	LU0078115192	LU0266114668
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	0,75	0,50
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	N/A	N/A

<sup>1</sup> Si prega di notare che gli investitori nella classe di azioni AH del Comparto Incorporato detengono attualmente una classe di azioni con copertura del NAV da EUR a USD. Poiché la valuta di base del Comparto Incorporante è l'USD, non è necessaria una copertura in USD nella classe di azioni del Comparto Incorporante.

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	I	I
<b>Copertura</b>	Non coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	N/A	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Capitalizzazione	Capitalizzazione
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	0,94	0,69
<b>Pubblicazione del NAV</b>	EUR e USD	EUR e USD

Caratteristiche	Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
	Classe di azioni	Classe di azioni
	Z	Z
<b>ISIN</b>	LU0360481740	LU0360485493
<b>Commissioni di gestione (%)</b>	0,75	0,50
<b>Commissioni speciali di vendita differite</b>	N/A	N/A
<b>Copertura</b>	Non coperta	Non coperta
<b>Oneri per la copertura</b>	N/A	N/A
<b>Politiche di distribuzione</b>	Capitalizzazione	Capitalizzazione
<b>Commissioni periodiche (%)</b>	0,86	0,61
<b>Pubblicazione del NAV</b>	EUR e USD	EUR, USD, e GBP